

GIUOCHI DI OLIMPIA ELENCHI DEGLI OLIMPIONICI

[776 a.C. – 393 d.C.]

OLIMPIADE ¹	ANNO	VINCITORI	CITTA	GARA
1	776 a.C. ²	Koroibos,	di Elide ³	Stadio
2	772 a.C.	Anthimacos,	di Dispontio	Stadio
3	768 a.C.	Androklos,	di Messene	Stadio
4	764 a.C.	Polychares,	di Messene	Stadio
5	760 a.C.	Aischines,	di Elide	Stadio
6	756 a.C.	Oibotas,	di Dime	Stadio
7	752 a.C. ⁴	Daikles ⁵ ,	di Messene	Stadio
8	748 a.C. ⁶	Antikles,	di Messene	Stadio
9	744 a.C.	Xenodokos ⁷ ,	di Messene	Stadio
10	740 a.C.	Dotades,	di Messene	Stadio
11	736 a.C.	Leochares,	di Messene	Stadio
12	732 a.C.	Oxytemis,	di Cleone	Stadio
13	728 a.C.	Diokles,	di Corinto	Stadio
14	724 a.C.	Dasmon,	di Corinto	Stadio
		Hypenos,	di Pisa	Diaulo ⁸
15	720 a.C. ⁹	Orrhippos,	di Megara	Stadio
		Akanthos ¹⁰ ,	di Sparta	Dolico
16	716 a.C.	Pythagoras,	di Sparta	Stadio
17	712 a.C. ¹¹	Polos,	di Epidauro ¹²	Stadio
18	708 a.C. ¹³	Tellis,	di Sicione	Stadio
		Eurybatos,	di Sparta	Lotta
		Lampis,	di Sparta	Pentathlon
19	704 a.C.	Menos	di Megara	Stadio
20	700 a.C.	Atheradas,	di Sparta	Stadio
21	696 a.C.	Pantakles ¹⁴ ,	di Atene	Stadio
22	692 a.C.	Pantakles,	di Atene	Stadio
		Pantakles,	di Atene	Diaulo
23	688 a.C. ¹⁵	Ikaros,	di Iperesia	Stadio
		Onomastos ¹⁶ ,	di Smirne	Pugilato
24	684 a.C.	Kleoptolemos,	di Sparta	Stadio
		Phanas,	di Messena	Dolico
25	680 a.C. ¹⁷	Thalpis,	di Sparta	Stadio
		Pagondas ¹⁸ ,	di Tebe	Quadriga ¹⁹

¹ Secondo una teoria proposta da R.Sealey [*The Olympic festival of 324 B.C.*, 1960], e generalmente accettata, "le festività olimpiche andavano dalla luna piena di luglio a quella di agosto". Di diverso parere A.J.Sacks [1976] il quale "sostiene che non vi era una regolarità assoluta nel calcolo del ciclo olimpico, per cui si sente disposto a porre soltanto i termini di fine luglio, come inizio, e di fine settembre, come conclusione". Cfr. A.B. Bosworth: *Alessandro Magno, l'uomo e il suo impero*, 1988.

² Inizio della cronologia secondo le Olimpiadi. In base alla comune tradizione Koroibos (Coroebus secondo la grafia latina) era un giovane che faceva il cuoco.

³ In questo caso ci si riferisce al territorio di provenienza, sito nel Peloponneso, in quanto la città che ne prese il nome sorse soltanto intorno al 471 a.C. La regione era celebre per l'allevamento dei cavalli. Le vicende storiche del territorio sono strettamente collegate allo sviluppo dei Giochi di Olimpia cui, sin dall'origine, fornì i giudici delle gare, per questo detti Ellanoidici.

⁴ Con questa edizione ha inizio l'abitudine di premiare il vincitore con una corona di olivastro intrecciato. Il tema sarà ripreso in occasione dei Giochi Olimpici del 2004 che trasferirono – infelicemente – alcune gare proprio ad Olimpia.

⁵ Secondo quanto riferisce Pindaro [*Olimpica VII, 752*] fu il primo olimpionico a venire coronato di olivo selvatico (olivastro).

⁶ Giochi organizzati dai Pisati e, pertanto, non ritenuti validi dagli Elei.

⁷ Altra versione: Xenokles.

⁸ Per la prima volta viene introdotta la corsa del Doppio stadio, pari a una distanza di circa 384 metri.

⁹ Per la prima volta gli atleti gareggiano nudi. Viene introdotta la gara della corsa lunga o Dolico.

¹⁰ Si tratta del primo spartano ad aver vinto ad Olimpia.

¹¹ Sino a questa Olimpiade si sono disputate solo gare di corsa (Stadio, Diaulo e Dolico).

¹² Città dell'Argolide, situata sul golfo di Saronico. Sede del celebre santuario di Asclepio (VI secolo a.C.).

¹³ Per la prima volta vengono disputate gare di Lotta e di Pentathlon.

¹⁴ Si tratta del primo ateniese ad essere stato incoronato ad Olimpia.

¹⁵ Vengono introdotti i combattimenti e gli incontri di pugilato.

¹⁶ La tradizione vuole che fosse stato proprio Onomastos, prima dell'inizio del torneo di pugilato, a dettare le regole dei combattimenti.

¹⁷ Due cittadini di Elide assumono la direzione dei Giochi.

26	676 a.C.	Kallisthenes, Philombrotos,	di Sparta di Sparta	Stadio Pentathlon
27	672 a.C.	Eurybates, Philombrotos, Daippos ²⁰ ,	di Atene di Sparta di Crotone	Stadio Pentathlon Pugilato
28	668 a.C.	Cittadini elei, Charmis ²² ,	di Dispontio di Sparta	Quadriga ²¹ Stadio
29	664 a.C.	Philombrotos, Chionis, Chionis,	di Sparta di Sparta di Sparta	Pentathlon Stadio Diaulo
30	660 a.C.	Chionis, Chionis,	di Sparta di Sparta	Stadio Diaulo
31	656 a.C.	Chionis, Chionis,	di Sparta di Sparta	Stadio Diaulo
32	652 a.C.	Kratinos, Komaioi,	di Megara di Megara	Stadio Pugilato
33	648 a.C. ²³	Gylis, Lygdamis, Myron, Krauxidas ²⁴ ,	di Sparta di Siracusa di Sicione di Crannon	Stadio Pancrazio Quadriga Corsa con i cavalli ²⁵
34	644 a.C. ²⁶	Stomas,	di Atene	Stadio
35	640 a.C.	Sphairos, Kylon,	di ? di Atene	Stadio Diaulo
36	636 a.C.	Arytamas, Phrynon,	di Sparta di Atene	Stadio Pancrazio [?]
37	632 a.C. ²⁷	Eurykleidas, Polyneikes, Hipposthenes,	di Sparta di Elide di Sparta	Stadio Stadio [dei ragazzi] ²⁸ Lotta [dei ragazzi]
38	628 a.C. ²⁹	Olyntheus, Eutelidas,	di Sparta di Sparta	Stadio Pentathlon [dei ragazzi] ³⁰
39	624 a.C.	Rhipsolaos, Hipposthenes,	di Sparta di Sparta	Stadio Lotta
40	620 a.C.	Olyntheus, Hipposthenes,	di Sparta di Sparta	Stadio Lotta
41	616 a.C. ³¹	Kleondas, Hipposthenes, Philytas,	di Tebe di Sparta di Sibari	Stadio Lotta Pugilato [dei ragazzi]
42	612 a.C.	Lykotas, Hipposthenes,	di Sparta di Sparta	Stadio Lotta
43	608 a.C.	Kleon, Hipposthenes,	di Epidauro di Sparta	Stadio Lotta
44	604 a.C.	Gelon, Hetoimokles ³² ,	di Sparta di Sparta	Stadio Lotta [dei ragazzi]
45	600 a.C.	Antikrates, Hetoimokles,	di Epidauro di Sparta	Stadio Lotta
46	596 a.C.	Chrysamaxos, Polymestor ³³ ,	di Sparta di Mileto	Stadio Stadio [dei ragazzi]
47	592 a.C. ³⁴	Hetoimokles, Eurykles,	di Sparta di Sparta	Lotta Stadio

¹⁸ Altra fonte: Pagon.

¹⁹ Vengono introdotte le corse con i carri.

²⁰ Primo vincitore proveniente della città di Crotone.

²¹ Per la prima volta viene attribuita la vittoria per una gara ippica collettiva, in questo caso appannaggio della cittadinanza di Elei.

²² Si tratta del primo atleta che adottò un regime dietetico razionale, a base di fichi secchi e cacio, per prepararsi alle gare, prima che Pitagora propugnasse l'alimentazione a base di carne. Pausania, errando, attribuisce la vittoria a Chionis.

²³ Per la prima volta si disputano gare di Pancrazio e di Corsa con cavalli adulti.

²⁴ Altra versione del nome: Kraxilas.

²⁵ I cavalli venivano montati "a pelo", senza l'ausilio di sella e staffe.

²⁶ Giochi indetti dai Pisati e, pertanto, non ritenuti validi dagli Elei.

²⁷ Per la prima volta vengono disputate gare di Corsa e di Lotta riservate ai ragazzi.

²⁸ Nell'antica Grecia si veniva considerati ragazzi (adolescenti) dopo i 12 e fino al compimento dei 18 anni.

²⁹ Per la prima volta vengono disputate gare di Pentathlon riservate ai ragazzi. Non si ha notizia che questo sia avvenuto in successive edizioni.

³⁰ Per quanto ne sappiamo, questa gara venne disputata solo una volta.

³¹ Per la prima volta si svolgono competizioni di Pugilato riservate ai ragazzi.

³² Hetoimokles era figlio di Hipposthenes di Sparta. Padre e figlio dominarono per 36 anni il torneo olimpico di lotta.

³³ È riferito che la velocità di Polymestor fosse così grande che un giorno, mentre pascolava le capre, inseguisse una lepre catturandola con le sole mani.

³⁴ Nel quarto anno di questa Olimpiade (589 a.C.) hanno inizio i Giochi Istmici.

		Alkmaion,	di Atene	Quadriga
		Hetoimokles,	di Sparta	Lotta
48	588 a.C. ³⁵	Glaukias,	di Crotone	Stadio
		Hetoimokles,	di Sparta	Lotta
		Pythagoras ³⁶ ,	di Samo	Pugilato
		(...) Lenaios,	di ?	? [gara sconosciuta]
49	584 a.C.	Lykinos,	di Crotone	Stadio
50	580 a.C.	Epitelidas,	di Sparta	Stadio
51	576 a.C.	Eratosthenes,	di Crotone	Stadio
52	572 a.C. ³⁷	Agis,	di Elide	Stadio
		Tisandros,	di Nasso	Pugilato
		Arrhichion,	di Figalia	Pancrazio
		Kleisthenes,	di Sicione	Quadriga
53	568 a.C. ³⁸	Hagnon,	di Pepareto	Stadio
		Tisandros,	di Nasso	Pugilato
		Arrhichion,	di Figalia	Pancrazio
54	564 a.C.	Hippostratos,	di Crotone	Stadio
		Tisandros,	di Nasso	Pugilato
		Arrhichion ³⁹ ,	di Figalia	Pancrazio
		Kallias I ⁴⁰ ,	di Atene	Corsa con i cavalli
55	560 a.C. ⁴¹	Hippostratos,	di Crotone	Stadio
		Tisandros,	di Nasso	Pugilato
		Miltiades ⁴² ,	di Atene	Quadriga
56	556 a.C.	Phaidros,	di Farsalo	Stadio
57	552 a.C.	Ladromos,	di Sparta	Stadio
58	548 a.C. ⁴³	Diognetos,	di Crotone	Stadio
		Euagoras,	di Sparta	Quadriga
59	544 a.C.	Archilochos,	di Corcira	Stadio
		Praxidamas ⁴⁴ ,	di Egina	Pugilato
		Euagoras,	di Sparta	Quadriga
60	540 a.C.	Apellaios,	di Elide	Stadio
		Milone ⁴⁵ ,	di Crotone	Lotta [dei ragazzi]
		(Leo)kreon,	di Ceo	Pugilato [dei ragazzi]
		Euagoras,	di Sparta	Quadriga
61	536 a.C.	Agatharchos,	di Corcira	Stadio
		Rhexibios,	di Opunte	Pancrazio
		Kimon ⁴⁶ ,	di Atene	Quadriga
62	532 a.C.	Eryxias,	di Calcide	Stadio
		Milone,	di Crotone	Lotta
		Eurymenes ⁴⁷ ,	di Samo	Pancrazio [?]
		Peisistrato ⁴⁸ ,	di Atene	Quadriga
63	528 a.C.	Parmenides,	di Camarina	Stadio
		Milone,	di Crotone	Lotta
		Kimon,	di Atene	Quadriga
64	524 a.C.	Menandros,	di Tessaglia	Stadio

³⁵ Nel terzo anno di questa Olimpiade (586 a.C.) hanno inizio i Giochi Pitici. Dedicati al dio Apollo, si celebravano a Delfi ogni quattro anni. Fulcro delle feste era il "nomo pitico", componimento musicale che rappresentava la lotta tra Apollo e Pitone.

³⁶ Pythagoras aveva intenzione di gareggiare nella categoria dei ragazzi. Ma gli Ellenodici, ritenendolo già adulto, lo obbligarono a misurarsi con i maggiori d'età.

³⁷ Si riprende la celebrazione dei Giochi Nemei. Kleisthenes, tiranno di Sicione, nel Peloponneso, ospita tutti i giovani aspiranti alla mano di sua figlia.

³⁸ Nel terzo anno di questa Olimpiade (566 a.C.), il tiranno di Atene Pisistrato [ca. 600-528 a.C. ?] fa aggiungere gare di Ginnastica alle antiche Panatenee.

³⁹ Arrhichion è dichiarato vincitore per la terza volta subito dopo la sua morte, avvenuta appena il suo ultimo avversario si era dichiarato vinto.

⁴⁰ Figlio di Phainippos, di Atene.

⁴¹ Il filosofo Chilone, legislatore e riformatore spartano del VI sec., annoverato dagli antichi tra i sette savi, muore di gioia all'annuncio della vittoria del figlio.

⁴² Figlio di Kypselos.

⁴³ Secondo la tradizione, il filosofo e matematico Talete di Mileto (ca. 624-ca. 546 a.C.) sarebbe morto di insolazione mentre assisteva ai Giochi. Le date, tuttavia, non coincidono.

⁴⁴ Secondo gli studiosi ad Olimpia, nei secoli, erano state collocate non meno di 500 statue di vincitori. Il primo olimpionico a far modellare la propria statua fu Praxidamas, dell'isola di Egina, ma dovette contentarsi di una statua in legno di quercia.

⁴⁵ Gli annali registrano la prima vittoria del lottatore calabrese, uno dei più celebrati dell'antichità, del quale si è tramandata la fenomenale forza fisica. Oltre alle sei vittorie riportate ad Olimpia, aveva ottenuto sei affermazioni ai Giochi Pitici, dieci agli Istmici e nove ai Nemei. La tradizione vuole che sia stato il primo ad esibirsi in prove di sollevamento pesi.

⁴⁶ Figlio di Stesagoras.

⁴⁷ Seguendo i consigli di Pitagora, Eurymenes adotta l'alimentazione a base di carne.

⁴⁸ La corsa era stata vinta da Cimone che, però, lasciò la vittoria a Peisistrato (ca. 600-ca. 528/27), al tempo tiranno di Atene, il quale, per ricompensa, lo richiamò dall'esilio cui era stato condannato.

		Milone,	di Crotone	Lotta
65	520 a.C.	Anochos ⁴⁹ ,	di Taranto	Stadio
		Anochos,	di Taranto	Diaulo
		Damaretos ⁵⁰ ,	di Erea	Corsa con armatura ⁵¹
		Milone,	di Crotone	Lotta
		Glaukos,	di Caristo	Pugilato
		(...),	di Tebe	Quadriga
66	516 a.C.	Philippos,	di Crotone	? [gara sconosciuta]
		Ischyros,	di Imera	Stadio
		Damaretos,	di Erena	Corsa con armatura
		Milone,	di Crotone	Lotta
		Timasitheos,	di Delfi	Pancrazio
		Kleosthenes,	di Epidauro	Quadriga
67	512 a.C.	Phanas ⁵² ,	di Pellene ⁵³	Stadio
		Phanas,	di Pellene	Diaulo
		Phanas,	di Pellene	Corsa con armatura
		Thimasitheos ⁵⁴ ,	di Crotone	Lotta
		Thimasitheos,	di Crotone	Pancrazio
		Pheidolas ⁵⁵ ,	di Corinto	Corsa dei cavalli
68	508 a.C.	Ischomachos,	di Crotone	Stadio
		Kalliteles,	di Sparta	Lotta
		Phrikias,	di Pelinna	Corsa con armatura
		(...) ⁵⁶ ,	di Corinto	Corsa con i cavalli ⁵⁷
		Pantares,	di Gela	Quadriga
69	504 a.C.	Ischomachos,	di Crotone	Stadio
		Thessalos,	di Corinto [?]	Diaulo
		Philon,	di Corcira	Stadio [dei ragazzi]
		Phrikias,	di Pelinna	Corsa con armatura
		Damaratos ⁵⁸ , re di Sparta	Quadriga	
		Titas,	di ?	? [gara sconosciuta]
70	500 a.C.	Nikeas,	di Opunte	Stadio
		Akmatidas,	di Sparta	Pentathlon
		Philon,	di Corcira	Pugilato
		Menepolemos,	di Apollonia Adriat.	Stadio [dei ragazzi]
		Agameter,	di Montinea	Pugilato [dei ragazzi]
		Kallias II,	di Atene	Quadriga
		Thersias,	di Tessaglia	Carri tirati da 2 muli ⁵⁹
71	496 a.C.	Tisikrates,	di Crotone	Stadio
		Exainetos ⁶⁰ ,	di Agrigento	Lotta
		Philon,	di Corcira	Pugilato
		Empedokles,	di Agrigento	Corsa con i cavalli
		Pataikos,	di Dime	Corsa con giumento ⁶¹
72	492 a.C.	Tisikrates,	di Crotone	Stadio
		Hieronymos ⁶² ,	di Andro	Pentathlon
		Kleomedes ⁶³ ,	di Astipalea	Pugilato

⁴⁹ Altra versione: Anochas.

⁵⁰ Forse Demaretos.

⁵¹ Per la prima volta nel recinto sacro vengono ammesse le armi, fino ad allora severamente bandite.

⁵² Le tre vittorie di Phanas vennero ottenute nello stesso giorno, circostanza che faceva del corridore il primo atleta ad essere stato proclamato tre volte olimpionico (*triastes*).

⁵³ Antica città dell'Acaia, nel Peloponneso. Alleata di Sparta durante la guerra del Peloponneso, in età ellenistica appartenne alla Lega achea. Vi sorgeva un tempio di Atena la cui immagine si attribuiva a Fidia.

⁵⁴ Sconfitto dal concittadino Thimasitheos, Milon, che aveva vinto per sei volte consecutive nella Lotta, rifiutò di gareggiare in seguito ad Olimpia.

⁵⁵ Si trattava del proprietario che venne egualmente premiato come vincitore. malgrado il suo cavallo, di nome Aura, avesse passato il traguardo "scosso" dopo aver sbalzato di groppa il cavaliere. L'episodio è riferito da Pausania: "quando udi la tromba accelerò l'andatura e passò prima il traguardo."

⁵⁶ Figlio di Pheidolas.

⁵⁷ Curiosamente, non si conosce il nome del cavaliere, ma è noto quello del cavallo vincitore: Lupo. Segno di quanto i greci tenessero in gran conto i loro destrieri.

⁵⁸ Appartenente alla casata reale degli Euripontidi, regnò su Sparta dal 510 circa al 491 a.C. prima di essere deposto per presunte illegittimità nella pretesa del trono, formulate dal re rivale Cleomene. Per quella congiura di palazzo, si rifugiò presso il re persiano Dario. Nel 480, animato da sentimenti di vendetta, accompagnò Serse, figlio di Dario, nella spedizione contro la Grecia.

⁵⁹ Per la prima volta si registrarono gare di carri tirati dai due muli (Apele), animali più resistenti, ma meno rapidi dei cavalli.

⁶⁰ Il lottatore agrigentino Exainetos era figlio di Empedokles (a sua volta vincitore della corsa con cavalli) e nipote del celebre filosofo Empedocle (ca. 490-ca. 430 a.C.), propugnatore della teoria dei quattro elementi primordiali (acqua, aria, terra, fuoco).

⁶¹ Disputata in questa occasione per la prima volta, la gara al trotto verrà tolta dal programma a far data dalla 84ª Olimpiade, al pari delle corse con i muli.

⁶² Disponiamo anche dei risultati delle cinque prove: Hieronymos si aggiudicò giavellotto, disco e lotta, superando il più minuto Tisamenos di Elide che riportò salto e corsa dello stadio.

		Hippokleas,	di Pelinna	? [corsa sconosciuta]
		Kallias II,	di Atene	Quadriga
		Krokon,	di Etruria	Corsa con i cavalli
73	488 a.C.	Astylos,	di Crotona	Stadio
		Astylos,	di Crotona	Diaulo
		Asopichos,	di Arcomeno	Stadio [dei ragazzi]
		Agiadas,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
		Euthykses ⁶⁴ ,	di Locri Epizefiri	Pentathlon
		Dionietos ⁶⁵ ,	di Creta	Pugilato
		Hippokleas,	di Pelinna	? [corsa sconosciuta]
		Gelon,	di Gela	Quadriga
74	484 a.C.	Astylos ⁶⁶ ,	di Siracusa	Stadio
		Astylos,	di Siracusa	Diaulo
		Dromeos,	di Stinfalo	Dolico
		Theopompos,	di Erea	Pentathlon
		Telemachos,	di Farsalo	Lotta
		Euthymos,	di Locri Epizefiri	Pugilato
		Agias,	di Farsalo	Pancrazio
		Epikratos,	di Mantinea	Pugilato [dei ragazzi]
		Mnaseas ⁶⁷ ,	di Cirene	Corsa con armatura
		Polypeithes,	di Sparta	Quadriga
75	480 a.C.	Astylos,	di Siracusa	Stadio
		Astylos,	di Siracusa	Diaulo
		Astylos,	di Siracusa	Corsa con armatura
		Dromeus,	di Stinfalo	Dolico
		Theopompos,	di Erea	Pentathlon
		Theogenes ⁶⁸ ,	di Taso	Pugilato
		Dromeus,	di Mantinea	Pancrazio
		(Xe)nopithes,	di Ceo	Stadio [dei ragazzi]
		(...)kon,	di Argo	Lotta [dei ragazzi]
		(...)phanes,	di Erea	Pugilato [dei ragazzi]
		Daitondas e Arsilochos,	di Tebe	Quadriga
		"Argivi" ⁶⁹ ,	di Argo	Corsa con i cavalli
		Anaxilas ⁷⁰ , tiranno di Regio	Carri tirati da 2 muli	
76	476 a.C. ⁷¹	Skamandros,	di Mitilene	Stadio
		Dandis,	di Argo	Diaulo
		(Zop)ynos,	di Siracusa	Corsa con armatura
		(...),	di Sparta	Dolico
		(...),	di Taranto	Pentathlon
		(...),	di Maronei	Lotta
		Euthymos,	di Locri Epizefiri	Pugilato
		Theagenes ⁷² ,	di Taso	Pancrazio

⁶³ Avendo ucciso l'avversario Ikkos di Epidauro, Kleomedes venne privato della vittoria e della corona. Reso pazzo da quella tragedia, fece crollare il tetto del "didaskaleion" della sua città provocando la morte di sessanta fanciulli.

⁶⁴ "I concittadini gli avevano eretto una statua e un'ara presso la quale sacrificavano ogni mese". Ma accusato di corruzione per aver ricevuto in dono delle mule, "l'atleta venne gettato in prigione mentre la statua veniva oltraggiata. Gli dei fecero cessare l'oltraggio con una pestilenza che riportò i cittadini di Locri all'onore dovuto all'atleta". [L. Moretti, "I vincitori negli agoni olimpici", 1957].

⁶⁵ Anche in questa occasione il combattimento finale si concluse con la morte dello sconfitto. Ma Dionietos, avendo ucciso il suo ultimo avversario Herakles, venne privato della vittoria. Proprio per questo fu celebrato dai suoi concittadini come un eroe.

⁶⁶ Ricordato come uno dei maggiori corridori del suo tempo, Astylos si impose in tre Olimpiadi successive nelle due distanze dello Stadio e del Diaulo. Dopo aver gareggiato nel 480 a.C. per la città natale Crotona, nelle altre due si proclamò di Siracusa per compiacere il tiranno Hieron. Per dispetto i crotonesi distrussero il suo ritratto nel tempio di Era Lakina e trasformarono la sua casa in una prigione, privandolo della cittadinanza. Il poeta Simonide di Ceo (556-468 a.C.) gli dedicò questi versi: "Chi oggi tra gli uomini / è stato adornato di petali e mirto / e incoronato di rose / per la sua vittoria ai Giochi?".

⁶⁷ Nativo della libica Cirene (fondata, secondo la tradizione, nel 640 a.C. da coloni greci), sarebbe il primo olimpionico proveniente dall'Africa.

⁶⁸ Theogenes intendeva essere il primo a vincere ad Olimpia sia nel Pugilato che nel Pancrazio. Ma rimase ferito durante il combattimento finale di pugilato contro il campione uscente Euthymos e dovette rinunciare a scendere nell'arena nel Pancrazio (titolo che avrebbe vinto quattro anni più tardi, diventando il primo a poter vantare quella doppia vittoria). Per le sue numerose vittorie, conseguite anche in altri Giochi ellenici, venne venerato come un dio dai suoi concittadini che gli dedicarono un apposito culto.

⁶⁹ Vittoria collettiva attribuita ai cittadini di Argo; non è noto il numero degli auriga impegnati.

⁷⁰ Orgoglioso della sua vittoria, tornato in patria il tiranno Anaxilas fece coniare delle monete per ricordarla. Più tardi si alleò con i Cartaginesi nella loro invasione delle coste siciliane.

⁷¹ Assistette alle gare olimpiche e venne portato in trionfo lo statista ateniese Temistocle che nel 480 a.C. aveva riportato la grande vittoria di Salamina sui persiani. In seguito Temistocle venne condannato all'ostracismo e fu costretto a rifugiarsi proprio presso i persiani.

⁷² I suoi concittadini ritenevano Theagenes figlio di Eracle che lo aveva generato prendendo le fattezze del suo vero padre Timosthenes, sacerdote del tempio di Eracle a Taso. Secondo le fonti antiche, Theagenes aveva vinto più di 1400 combattimenti in diversi agoni e feste, ma teneva tanto alle sue vittorie riportate ad Olimpia da imporre al figlio il nome di Dysolympios (due volte olimpionico). Assieme a Kleitomachos di Tebe è uno dei due soli atleti ad aver trionfato ad Olimpia nel pugilato e nel pancrazio.

		(...),	di Sparta	Stadio [dei ragazzi]
		Theognetos,	di Egina	Lotta [dei ragazzi]
		Hagesidamos,	di Locri Epizefiri	Pugilato [dei ragazzi]
		Theron ⁷³ ,	tiranno di Agrigento	Quadriga
		Hieron ⁷⁴ ,	tiranno di Siracusa	Corsa con i cavalli
77	472 a.C.	Dandis,	di Argo	Stadio
		(...)ges,	di Epidauro	Diaulo
		(...)gias,	di Epidamo	Corsa con armatura
		Ergoteles,	di Imera	Dolico
		(...)amos,	di Mileto	Pentathlon
		(...)tandridas,	di Corinto	Stadio [dei ragazzi]
		(...)menes,	di Samo	?
		Euthymos,	di Locri Epizefiri	Pugilato
		Kallias ⁷⁵ ,	di Atene	Pancrazio
		(...)kratidas,	di Taranto	Lotta [dei ragazzi]
		Tellon,	di Orestasio	Pugilato [dei ragazzi]
		Cittadini argivi,	di Argo	Quadriga
		Hieron,	tiranno di Siracusa	Corsa con i cavalli
78	468 a.C. ⁷⁶	Parmenides,	di Posidonia ⁷⁷	Stadio
		Parmenides,	di Posidonia	Diaulo
		(...)los,	di Atene	Corsa con armatura
		(...)medes,	di Sparta	Dolico
		(...)tion,	di Taranto	Pentathlon
		Epharmostos,	di Opunte	Lotta
		Menalkes,	di Opunte	Pugilato
		(E)pitimadas,	di Argo	Pancrazio
		(Lyk)ophon,	di Atene	Stadio [dei ragazzi]
		(...)emos,	di Parrhasia	Lotta [dei ragazzi]
		(...)nes,	di Tiryns	Pugilato [dei ragazzi]
		Leofron,	di Atene [?]	Corsa con i cavalli
		Hieron ⁷⁸ ,	tiranno di Siracusa	Quadriga ⁷⁹
		Hagesias,	di Siracusa	Carri tirati da 2 muli ⁸⁰
79	464 a.C.	Xenophon,	di Corinto	Stadio
		Ergoteles,	di Imera	Dolico
		Xenophon ⁸¹ ,	di Corinto	Pentathlon
		Diagoras ⁸² ,	di Rodi	Pugilato
		Ephotion ⁸³ ,	di Menalo	Pancrazio
		Pytharchos,	di Mantinea	Stadio [dei ragazzi]
		Pherias,	di Egina	Lotta [dei ragazzi]
		Protolaos,	di Mantinea	Pugilato [dei ragazzi]
		Kratisthenes,	di Cirene	Quadriga
		Echekratidas,	di Larissa	Corsa con i cavalli
80	460 a.C.	Torymbas,	di Tessaglia	Stadio
		Ladas,	di Argo [?]	Dolico
		Amesinas ⁸⁴ ,	di Barce	Lotta

⁷³ Terone, appartenente alla famiglia degli Emmenidi era il tiranno di Agrigento, colonia della Magna Grecia (fondata nel 583 a.C.), della quale ampliò i confini. Alleato di Gelone di Siracusa, al quale aveva dato in sposa la figlia Damarete, nel 480 a.C. sconfisse i cartaginesi a Imera. Morto nel 472 a.C. Cantato da Simonide e ricordato da Pindaro nella 2^a e nella 3^a ode olimpica.

⁷⁴ Più noto con il nome di Gerone I, era il tiranno di Siracusa. Provetto cavaliere ed auriga, fu vincitore in altre due occasioni di corse con i cavalli. Secondogenito di Dinomene, nel 478-477 successe al fratello Gelone nella signoria di Siracusa. Tra le sue numerose imprese militari, la maggiore resta la vittoria navale riportata nel 474 a.C. in soccorso dei cumani minacciati dagli etruschi. A ricordo di tale impresa inviò ad Olimpia due elmi di bronzo con l'iscrizione dell'evento. Morto nel 466 a.C. Le vittorie della sua quadriga a Delfi e ad Olimpia vennero celebrate da Pindaro e Bacchilide.

⁷⁵ Kallias, che in seguito divenne uno dei maggiori di Atene, tra il 484 e il 472 a.C. avrebbe vinto dodici titoli nel pancrazio in diversi Giochi.

⁷⁶ La durata dei Giochi viene portata a 5 giorni.

⁷⁷ Colonia achea fondata nel VII secolo a.C. nel comprensorio lucano di Sibari. Caduta sotto il dominio dei Lucani (V-VI secolo), vi rimase fino al 273 quando se ne impadronirono i romani individuandovi la colonia latina di Paestum (da non confondere con la Paestum campana), cui fu riconosciuto il diritto di battere moneta.

⁷⁸ La quadriga non era stata guidata da Hieron, che ne era solo il proprietario, ma dal suo auriga Chromios.

⁷⁹ Sappiamo che anche l'auriga di Gerone sia chiamata Chromios.

⁸⁰ Parrebbe che per questa prova ai carri venissero assoggettate solo delle mule.

⁸¹ Vincitore della corsa dello Stadio e del Pentathlon nella stessa Olimpiade, spinse Pindaro a scrivere di lui: *"Egli ha vinto quello che nessun mortale prima aveva vinto"*.

⁸² Considerato il più grande pugile dell'antichità, primo olimpionico proveniente dall'isola di Rodi, era tenuto in tale considerazione dai suoi concittadini da vedersi dedicare un ritratto in oro nel tempio di Atena a Lindo. Pindaro stesso dedicò alcune liriche al suo valore. Tre dei suoi figli, Akousilaos, Damagetos e Dorieus vinsero titoli ad Olimpia, così come fece anche suo nipote Eukles nel 404 a.C.

⁸³ Esistono altre versioni di questo nome: Ephondion, Ephendion.

⁸⁴ Si tramanda che Amesinas si allenasse contro un toro.

		Timodemos,	di Atene	Pancrazio
		Sostratos,	di Pellene	Stadio [dei ragazzi]
		Alkimedon ⁸⁵ ,	di Egina	Lotta [dei ragazzi]
		Kyniskos,	di Mantinea	Pugilato [dei ragazzi]
		Arkesilaos ⁸⁶ ,	di Cirene	Quadriga ⁸⁷
		Kordaphon,	di Lepreon	? [gara sconosciuta]
		(...)das,	di ?	? [gara sconosciuta]
81	456 a.C.	Polymnastos,	di Cirene	Stadio
		(...)nomos,	di ?	Pentathlon
		Leontiskos,	di Messana	Lotta
		Anthropos,	di ?	Pugilato
		Timanthes,	di Cleone	Pancrazio
		Ikadion,	di Creta [?]	Stadio [dei ragazzi]
		Phrynich(os),	di Atene	Lotta [dei ragazzi]
		Alkainetos,	di Lepreon	Pugilato [dei ragazzi]
		Linas L(...),	di ?	Corsa con armatura
		Diaktorides,	di ?	Quadriga
		Aigias,	di Na (...) [Nasso?]	Corsa con i cavalli
		Psaumios,	di Camarina	Carri tirati da 2 muli
82	452 a.C.	Lykos,	di Larissa	Stadio
		Eubulos,	di ?	Diaulo
		Hippobo(los),	di ?	Dolico
		Pythokles,	di Elide	Pentathlon
		Leontiskos,	di Messana	Lotta
		Ariston,	di ?	Pugilato
		Damagetos,	di Rodi	Pancrazio
		Lachon,	di Ceo	Stadio [dei ragazzi]
		Kleodoros,	di ?	Lotta [dei ragazzi]
		Apollodo(ros),	di ?	Pugilato [dei ragazzi]
		Lykos,	della Tessaglia	Corsa con armatura
		Psaumios,	di Camarina	Quadriga
		Python,	di I(...) [?]	Corsa con i cavalli
83	448 a.C.	Krison,	di Imera	Stadio
		Eukleides,	di ?	Diaulo
		Aigeidas,	di Creta	Dolico
		Keton,	di Locri	Pentathlon
		Cheimon,	di Argo	Lotta
		Akousilaos ⁸⁸ ,	di Rodi	Pugilato
		Damagetos ⁸⁹ ,	di Rodi	Pancrazio
		Lacharidas,	di ?	Stadio [dei ragazzi]
		Polynikos,	di Tespie	Lotta [dei ragazzi]
		Ariston,	di ?	Pugilato [dei ragazzi]
		Lykeinos,	di ?	Corsa con armatura
84	444 a.C. ⁹⁰	Arkesilaos,	di Sparta	Quadriga
		Krison,	di Imera	Stadio
		Ikkos ⁹¹ ,	di Taranto	Pentathlon
		Taurosthenes,	di Egina	Lotta
		Alkainetos,	di Lepreon	Pugilato
		Charmides,	di Elide	Pugilato
		Arkesilaos,	di Sparta	Quadriga
85	440 a.C.	Krison,	di Imera	Stadio
		Theopompos II,	di Erea	Lotta
		Gnathon,	di Dipea	Pugilato [dei ragazzi]
		Polykles,	di Sparta	Quadriga
86	436 a.C.	Theopompos,	della Tessaglia	Stadio

⁸⁵ L'allenatore di Alkimedon era molto più famoso dell'allievo: si chiamava Melisias ed aveva vinto nel Pancrazio a Nemea e allenato molti atleti olimpici di successo.

⁸⁶ Si tratta di Arkesilaos IV, re di Cirene, città che dà il nome alla Cirenaica.

⁸⁷ L'auriga di Arkesilaos, di nome Karrotos, era ritenuto a quel tempo il migliore di tutta la Grecia.

⁸⁸ Akousilaos e Damagetos erano fratelli e figli di quel Diagoras che aveva trionfato nel Pugilato nella 79ª Olimpiade. Un terzo fratello, Dorieus, vincerà tre volte la gara di Pancrazio, dalla 87ª alla 89ª Olimpiade.

⁸⁹ Dopo la vittoria di Danagetos nel Pancrazio, i due fratelli sollevarono sulle proprie spalle il padre Diagoras portandolo in trionfo dopo aver posto sul suo capo le loro due corone di olivastro. Mentre la folla gridava: *"Lunga vita a Diagoras"*, una voce sollevatasi dal gruppo degli spartani urlò: *"Muori ora, Diagoras, non ti resta che salire nell'Olimpo"*. La tradizione vuole che, a quelle parole, Diagoras chinasse il capo esalando l'ultimo respiro.

⁹⁰ Durante la celebrazione di questi Giochi, Erodoto (ca. 485-ca. 425 a.C.) recitò in Olimpia brani della sua storia.

⁹¹ Lasciato l'agonismo attivo, il tarantino Ikkos divenne un celebre istruttore e scrisse anche il primo trattato conosciuto sui segreti dell'allenamento. Tra le principali raccomandazioni chiedeva ai suoi atleti di seguire una dieta appropriata e di astenersi dal sesso durante il periodo di allenamento.

		Theopompos II,	di Erea	Lotta
		Pantarkes,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
		Philippos,	di ?	Pugilato [dei ragazzi]
		Megakles,	di Atene	Quadriga
87	432 a.C.	Sophron,	di Ambracia	Stadio
		Dorieus ⁹² ,	di Rodi	Pancrazio
		Lykinos,	di Sparta	Quadriga
88	428 a.C.	Symmachos,	di Messana	Stadio
		Dorieus,	di Rodi	Pancrazio
		Anaxandros ⁹³ ,	di Sparta	Quadriga
89	424 a.C.	Symmachos,	di Messana	Stadio
		Kleomachos,	di Magnesia	Pugilato
		Dorieus,	di Rodi	Pancrazio
		Hellanikos,	di Lepreon	Pugilato
		Leon,	di Sparta	Quadriga
		Da(masi)ppos,	di ?	? [gara sconosciuta]
90	420 a.C.	Hyperbios,	di Siracusa	Stadio
		Aristeus,	di Argo	Dolico
		Androstheneis,	di Menalo	Pancrazio
		Amertas,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
		Theantos,	di Lepreon	Pugilato [dei ragazzi]
		Lichas ⁹⁴ ,	di Sparta	Quadriga
		Xenombrotos,	di Cos	Corsa con i cavalli
91	416 a.C.	Exainetos,	di Agrigento	Stadio
		Lakrates,	di Sparta	? [gara sconosciuta]
		Androstheneis,	di Menalo	Pancrazio
		Nikostratos,	di Erea	Lotta [dei ragazzi]
		Alkibiades ⁹⁵ ,	di Atene	Quadriga
92	412 a.C.	Exainetos,	di Agrigento	Stadio
93	408 a.C.	Eubatas,	di Cirene	Stadio
		Poulydamas ⁹⁶ ,	di Scotussa	Pancrazio
		Archelaos ⁹⁷ ,	della Macedonia	Quadriga
		Euagoras,	di Elide	Carri tirati da 2 cavalli ⁹⁸
94	404 a.C.	Krokinas,	di Larissa	Stadio
		Lasthenes,	di Tebe	Dolico
		Symmachos,	di Elide	Lotta
		Eukles ⁹⁹ ,	di Rodi	Pugilato
		Promachos,	di Pellene	Pancrazio
		Peisir(rh)odos ¹⁰⁰ ,	di Thuri	Pugilato [dei ragazzi]
95	400 a.C. ¹⁰¹	Minos,	di Atene	Stadio
		Baukis,	di Trezene	Lotta
		Damarchos,	di Parrasia	Pugilato
		Antiochos,	di Lepreon	Pancrazio
		Euthymenes,	di Menalo	Lotta [dei ragazzi]
		Xenodikos,	di Cos	Pugilato [dei ragazzi]
		Aisepos ¹⁰² ,	di Elide	Corsa con i cavalli

⁹² Oltre i tre titoli conquistati ad Olimpia nel pancrazio, Dorieus aveva vinto 8 titoli ai Giochi Istmici, sette ai Nemei e almeno uno ai Pitici.

⁹³ Altra fonte: Alexandriaros.

⁹⁴ Esclusi gli spartani dai Giochi, Lichas iscrisse la sua quadriga come proveniente da Tebe. Ma l'inganno venne scoperto perché al momento della premiazione volle egli stesso porre la corona sul capo del suo auriga. Per questo, benché anziano, venne condannato dagli Ellanodici alla fustigazione. Secondo alcuni, quest'episodio fu tra le cause della successiva guerra tra spartani ed epei.

⁹⁵ Si tratta del celebre generale ateniese, figlio di Kleinias e allievo di Socrate. Alcibiade (ca. 450-404 a.C.) concorse con sette quadrighe che si classificarono al primo, al secondo e al quarto posto. Contro questo verdetto un certo Diomede, che asseriva di essere stato su una dei quelle quadrighe, intentò un processo per risarcimento che si trascinò fin dopo la morte di Alcibiade, assassinato da avversari politici.

⁹⁶ Poulydamas, figlio di Nikias, era considerato l'atleta più grosso, più alto e più forte dell'intera Grecia, tanto da farlo paragonare a Eracle. Morì in circostanze degne della sua fama. Avventuratosi un giorno, assieme ad un gruppo di amici, all'interno di una grotta si avvide che il soffitto stava per cedere: sollevò allora le braccia, puntellandolo, fino a che tutti riuscirono a porsi in salvo. Solo allora lasciò che le rocce crollassero, seppellendolo.

⁹⁷ Figlio di Perdikkas, re di Macedonia.

⁹⁸ Per la prima volta venne disputata questa gara nella quale le bighe dovevano essere trainate da due cavalli adulti.

⁹⁹ Dopo la proclamazione della vittoria, sua madre Kallipateira (o, secondo altre fonti, Pherenike), figlia di Diagoras, che s'era travestita da uomo fingendosi suo allenatore per aggirare la legge che impediva alle donne, pena la morte, di entrare nel recinto, si slanciò nell'arena per abbracciarlo. Nello scavalcare lo steccato, la veste si sollevò denunciandola come donna. Ma venne perdonata dagli Ellanodici in rispetto delle glorie olimpiche conquistate dalla sua famiglia. A seguito di quell'episodio, fu stabilito che anche gli allenatori dovessero assistere alle gare dei loro protetti completamente nudi.

¹⁰⁰ Il giovanetto era figlio di una figlia di Diagoras, il già ricordato vincitore della 79ª Olimpiade. Gli erano pertanto zii gli olimpionici Akusilaos, Damagetos e Dioreus. Cugino gli era Eukles, olimpionico di pugilato nella stessa 94ª Olimpiade.

¹⁰¹ In questa occasione il numero degli Ellanodici viene aumentato a nove.

		Timon,	di Elide	Quadriga
		(...),	di Argo	? [gara sconosciuta]
96	396 a.C. ¹⁰³	Eupolemos ¹⁰⁴ ,	di Elide	Stadio
		Kroniskas ¹⁰⁵ ,	di Larissa	Diaulo
		(...)onios,	di Creta	Dolico
		Epichares,	di Atene	Stadio [dei ragazzi]
		(...)os,	di Corinto	Lotta
		(...),	di (...)u(...)	Pugilato
		(...),	di (...)nan(...)	Pancrazio
		Archedamos,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
		Bykelos,	di Sicione	Pugilato [dei ragazzi]
		Kyniska ¹⁰⁶ ,	di Sparta	Quadriga
		Timaïos,	di Elide	Gara per trombettieri
		Krates,	di Elide	Gara per araldi
		Lampyrion,	di ?	? [gara sconosciuta]
		(...)s,	di A(...)	? [gara sconosciuta]
97	392 a.C. ¹⁰⁷	Euthimenes,	di Menalo	Lotta
		Phormion,	di Alicarnasso	Pugilato
		Dikon,	di Caulonia	Stadio [dei ragazzi]
		Neolaidas,	di Feneo	Pugilato [dei ragazzi]
		Kyniska,	di Sparta	Quadriga
98	388 a.C. ¹⁰⁸	Sosippos,	di Atene	Stadio
		Aristodamos,	di Elide	Lotta
		Eupolos ¹⁰⁹ ,	della Tessaglia	Pugilato
		Antiprotos,	di Mileto	Pugilato [dei ragazzi]
		Xenarches,	di Sparta	Quadriga
		Kleogenes,	di Elide	Corsa con i cavalli
99	384 a.C. ¹¹⁰	Dikon,	di Siracusa [?]	Stadio
		Dikon ¹¹¹ ,	di Siracusa	Diaulo [?]
		Sotades,	di Creta	Dolico
		Hysmon,	di Elide	Pentathlon
		Narykidas,	di Figalia	Lotta
		Damoxenidas,	di Menalo	Pugilato
		Lykinos,	di Erea	Stadio [dei ragazzi]
		Alketos,	di Kleitor	Pugilato [dei ragazzi]
		Eurybiades,	di Sparta	Quadriga
100	380 a.C.	Dionysodoros,	di Taranto	Stadio
		Sotades ¹¹² ,	di Efeso	Dolico
		(...),	di Samo	Pugilato
		Xenophon,	di Aigion	Pancrazio
		Deinolochos,	di Elide	Stadio [dei ragazzi]
		Hippos,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
101	376 a.C.	Damon,	di Thurii	Stadio
		Labax,	di Lepreon	Pugilato
		Stomios,	di Elide	Pancrazio
		Kritodamos,	di Kleitor	Pugilato [dei ragazzi]
102	372 a.C.	Damon,	di Thurii	Stadio
		Xenokles,	di Menalo	Lotta [dei ragazzi]
		Therilochos,	di Corcira	Pugilato [dei ragazzi]
		Troilos,	di Elide	Carri tirati da 2 cavalli
		Troilos,	di Elide	Quadriga tirata da puledri

¹⁰² Sono note altre versioni del nome: Aisypos, Aisipos, Aigip.

¹⁰³ Per la prima volta gareggiarono trombettieri ed araldi.

¹⁰⁴ Uno dei concorrenti battuti, Leon di Ambracia, dato vincitore da uno dei tre Ellanodici giudici della corsa, reclamò contro il verdetto accusando gli altri due giudici di corruzione. Ma il reclamo venne al fine respinto e Eupolemos (che era il quinto atleta proveniente da Elide a trionfare nella corsa dello stadio, la cui cronologia era stata aperta proprio dal concittadino Koroibos) fu confermato vincitore.

¹⁰⁵ Kroniskas, regale fanciulla spartana figlia di Archidamo II, re di Sparta dal 469 al 427 a.C., sorella di Agise II e del minore Agesilao (444-360 a.C.), risulta la prima donna ad aver vinto una gara in Olimpia. La sua partecipazione, osteggiata dagli Ellanodici, fu resa possibile a causa dello strapotere acquisito a quel tempo dagli spartani sulle altre città-stato.

¹⁰⁶ Kyniska era una principessa, figlia del re spartano Archidamos e sorella di Agesilao II

¹⁰⁷ Il numero degli Ellanodici viene elevato a dieci.

¹⁰⁸ Lisia declama ad Olimpia il suo componimento detto "Olympiakos".

¹⁰⁹ Eupolos venne multato assieme a tre suoi avversari, incluso il campione in carica Phormion di Alicarnasso, che aveva corrotto per convincerli a facilitargli la vittoria. L'importo delle multe venne utilizzato per erigere ad Olimpia sei simulacri di Zeus.

¹¹⁰ Per la prima volta viene disputata la corsa dei carri tirati da puledri.

¹¹¹ Non è certo la vittoria di Dikon nella corsa del Doppio stadio: potrebbe trattarsi di corsa con le armi.

¹¹² Sotades, benché nativo di Creta, venne convinto dai maggiorenti di Efeso a gareggiare per la loro città. Per questa scelta ricevette il bando da parte dei suoi concittadini.

103	368 a.C. ¹¹³	Due concorrenti,	di Methydrìa	? [gara sconosciuta]
		Pythostratos,	di Atene	Stadio
		Aristion,	di Epidauro	Pugilato
		(...),	di Stratos	Pancrazio
104	364 a.C. ¹¹⁵	Damiskos ¹¹⁴ ,	di Messene	Stadio [dei ragazzi]
		Euryleonis,	di Sparta	Carri tirati da 2 cavalli
		Phokides,	di Atene	Stadio
		Sostratos,	di Sicione	Pancrazio
		Eubatas,	di Cirene	Quadriga
105	360 a.C.	Archias,	della Sicilia	Gara per araldi
		Poros,	di Cirene	Stadio
		Philammon,	di Atene	Pugilato
		Sostratos,	di Sicione	Pancrazio
		Xenon,	di Lepreon	Stadio [dei ragazzi]
		Agenor,	di Tebe	Lotta [dei ragazzi]
		Theochrestos I,	di Cirene	Quadriga
106	356 a.C.	Archias,	della Sicilia	Gara per araldi
		Poros,	di Malide	Stadio
		Pyrilampes,	di Efeso	Dolico
		Chairon ¹¹⁶ ,	di Pellene	Lotta
		Sostratos ¹¹⁷ ,	di Sicione	Pancrazio
		Philippos II ¹¹⁸ , re di Macedonia		Corsa con i cavalli
		Archias,	della Sicilia	Gara per araldi
107	352 a.C.	Phorystas,	di Tanagra	Gara per araldi
		Smikrinas,	di Taranto	Stadio
		Chairon,	di Pellene	Lotta
		Athenaios,	di Efeso	Pugilato [dei ragazzi]
		Philippos II, re di Macedonia		Quadriga
		Timokrates,	di Atene	Carri tirati da 2 cavalli
108	348 a.C.	Dionysodoros,	di Tebe	? [gara sconosciuta]
		Polykles,	di Cirene	Stadio
		Chairon,	di Pellene	Lotta
		Aischylos,	di Tespie	Lotta [dei ragazzi]
109	344 a.C.	Philippos II, re di Macedonia		Carri tirati da 2 cavalli
		Aristolochos,	di Atene	Stadio
		Chairon,	di Pellene	Lotta
		Damarestos,	di Messene	Pugilato
		Kallikrates,	di Magnesia	Corsa con armatura
110	340 a.C.	Arybbas,	di Epiro	Quadriga
		Antikles,	di Atene	Stadio
		Asamon,	di Elide	Pugilato
		Telestas,	di Messene	Pugilato [dei ragazzi]
		Kallikrates,	di Magnesa	Corsa con armatura
		Kalliades,	di ?	? [gara ippica scon.]
111	336 a.C.	Kleomantis,	di Kleitor	Stadio
		Mys,	di Taranto	Pugilato
		Dioxippos,	di Atene	Pancrazio
112	332 a.C.	Grylos,	di Calcide	Stadio
		Kallippos ¹¹⁹ ,	di Atene	Pentathlon
		Cheilon,	di Patrai	Lotta
113	328 a.C.	Satyros,	di Elide	Pugilato
		Kliton,	della Macedonia	Stadio

¹¹³ Il numero degli Ellanodici viene portato a 12.

¹¹⁴ Viene riferito che Damiskos avesse 12 anni, l'età minima per poter gareggiare ai Giochi.

¹¹⁵ Questa edizione dei Giochi venne disputata a Pisa grazie all'aiuto degli Arcadi e, per questo, non venne considerata valida dagli Elei. Pisa era una antica città del Peloponneso, sulla destra dell'Alfeo, non lontana da Olimpia. Dal suo oscuro passato emergono le lotte sostenute con l'Elide per il predominio su Olimpia e per il controllo dei Giochi Olimpici, lotte estese dal VI all'VIII Secolo. Fino a che la città venne distrutta dagli Elei nel 588 a.C., secondo quanto riferisce Pausania.

¹¹⁶ Chairon [Cherone], uno dei più grandi lottatori del suo tempo, in spregio ai principi sanciti dalla Lega di Corinto [costituita nel 337 a.C.], s'insediò come tiranno nella democratica Pellene con l'aiuto determinante di Corrago, generale del presidio macedone del Peloponneso.

¹¹⁷ Sostratos aveva fama di essere capace di rompere le dita ai suoi avversari (akrochersites, lo definivano i greci) ed era tanto popolare nella sua città che alcune monete battute da Sicione recavano il suo profilo. Oltre le sue tre vittorie ad Olimpia, aveva riportato dodici trionfi ai Nemei e agli Istmici e due ai Pitici.

¹¹⁸ Filippo II di Macedonia (ca. 382-336 a.C.) venne proclamato re intorno al 383 a.C. Alleatosi ai Tebani riuscì a sconfiggere l'alleanza tra Atene e Sparta e ad instaurare in quasi tutte le città greche governi a lui favorevoli. Nel 337 a.C. costituì la Lega detta di Corinto per avviare la guerra contro la Persia, ma morì prima di poterla intraprendere, vittima di una congiura. Suo figlio, conosciuto come Alessandro Magno [356-323 a.C.], ne superò ampiamente la gloria.

¹¹⁹ Una multa inflitta a Kallippos, per aver egli corrotto degli avversari, provoca per ripicca il ritiro di Atene da Olimpia.

		Auges ¹²⁰ ,	di Argo	Dolico
		Cheilon,	di Patrai	Lotta
		Saturos,	di Elide	Pugilato
		Demades,	di Atene	? [gara sconosciuta]
		Herodoros ¹²¹ ,	di Megara	Gara per trombettieri
114	324 a.C. ¹²²	Mikinas,	di Rodi	Stadio
		Astyanax,	di Mileto	Pancrazio
		Duris,	di Samo	Pugilato [dei ragazzi]
		Herodoros,	di Megara	Gara per trombettieri
115	320 a.C.	Damasias,	di Anfipoli	Stadio
		Astyanax,	di Mileto	Pancrazio
		Hermesianax,	di Calofonte	Lotta [dei ragazzi]
		Pyttalos,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
		Herodoros,	di Megara	Gara per trombettieri
116	316 a.C.	Deinosthenes,	di Sparta	Stadio
		Astyanax,	di Mileto	Pancrazio
		Choirilos,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
		Herodoros,	di Megara	Gara per trombettieri
117	312 a.C.	Parmenion,	di Mitilene	Stadio
		Alexibios,	di Erea	Pentathlon
		Aristophon,	di Atene	Pancrazio
		Herodoros,	di Megara	Gara per trombettieri
118	308 a.C.	Apollonides,	di Tegea	Stadio
		Seleadas,	di Sparta	Lotta
		Antenor,	di Mileto	Pancrazio
		Theotimos,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
		Nikagoras,	di Lindo	Corsa con i cavalli
		Nikagoras,	di Lindo	Corsa con le bighe
		Herodoros,	di Megara	Gara per trombettieri
119	304 a.C.	Andromenes,	di Corinto	Stadio
		Nikandros,	di Elide	Diaulo
		Leontiskos,	di ?	Pancrazio
		Sophios,	di Messene	Stadio [dei ragazzi]
		Kallon,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
		Lampos,	di Filippi	Quadriga
		Herodoros,	di Megara	Gara per trombettieri
120	300 a.C.	Pythagoras,	di Magnesia	Stadio
		Nikandros,	di Elide	Diaulo
		(...)s,	di Magnesia	Corsa con armatura
		Keras,	di Argo	Lotta
		Archippos,	di Mitilene	Pugilato
		Nikon,	di Beozia	Pancrazio
		Timosthenes,	di Elide	Stadio [dei ragazzi]
		Hippomachos ¹²³ ,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
		Theochrestos II,	di Cirene	Quadriga
		Herodoros,	di Megara	Gara per trombettieri
		Eubalkes,	di Sparta	? [gara sconosciuta]
121	296 a.C.	Pythagoras,	di Magnesia	Stadio
		Apollonios,	di Alessandria	Diaulo
		Pasichoros,	di Beozia	Dolico
		(...)s,	di Magnesia	Corsa con armatura
		Timarchos,	di Mantinea	Pugilato
		Amphiaros,	di Sparta	Lotta
		Kallipos,	di Rodi	Pugilato
		Nikon,	di Beozia	Pancrazio
		Antipatros,	di Mileto	Stadio [dei ragazzi]
		(So)siades,	di Tralles	Lotta [dei ragazzi]

¹²⁰ Subito dopo la premiazione, Ageus corse fino ad Argo per portare nel giorno stesso la notizia della sua vittoria, coprendo una distanza di circa 110 chilometri.

¹²¹ Secondo il cronista ateniese Amarantos, Herodoros (che si aggiudicò la gara riservata ai suonatori di tromba per 10 Olimpiadi consecutive) era un uomo di dimensioni gigantesche, rinomato anche per il suo appetito pantagruelico. Durante un pranzo avrebbe consumato sette chili di pane, sette chili di carne e sei litri di vino. Nell'anno 303 a.C. aiutò il re di Macedonia Demetrio I Poliorcete (ca. 336-283 a.C.) a prendere la città di Argo incoraggiando i soldati suonando contemporaneamente due trombe.

¹²² "Ai Giochi Olimpici del 324 (che probabilmente culminarono con la luna piena del 4 agosto) Alessandro annunciò il rientro degli esuli in tutto il mondo greco. La sua lettera, portata da Nicanore di Stagira, fu letta dall'araldo vittorioso a un vasto e attento uditorio comprendente oltre 20.000 esuli che si erano radunati per l'occasione". [Cfr. A.B.Bosworth: *Alessandro Magno, l'uomo e il suo impero*, 1988].

¹²³ Pausania dice che questo giovanetto abbatté tre avversari senza ricevere alcun colpo.

		Myrkeus,	di ?	Pugilato [dei ragazzi]
		Pandion,	della Tessaglia	Corsa con i cavalli
		Archidamos,	di Elide	Quadriga
		Teasimachos,	di Ambracia	Carri tirati da 2 cavalli
		Herodoros,	di Megara	Gara per trombettieri
122	292 a.C.	Philippos,	di Arcadia	Pugilato [dei ragazzi]
		Herodotos,	di Clazomene	Stadio [dei ragazzi]
		Philippos,	di Arcadia	Pugilato [dei ragazzi]
		Eperastos,	di Elide	Corsa con armatura
		Telemachos,	di Elide	Quadriga
		Herodoros,	di Megara	Gara per trombettieri
123	288 a.C.	Antigonos,	della Macedonia	Stadio
124	284 a.C.	Philomelos,	di Farsalo	Stadio
125	280 a.C.	Ladas,	di Aigion	Stadio
		Paraballon,	di Elide	Diaulo
126	276 a.C.	Idaios,	di Cirene	Stadio
		Attalos,	di Pergamo	Quadriga da 4 puledri
127	272 a.C.	Perigenes,	di Alessandria	Stadio
		Nikarchos,	di Elide	Lotta
		Kratinos ¹²⁴ ,	di Egira	Lotta [dei ragazzi]
		Glaukon,	di Atene	Quadriga
128	268 a.C. ¹²⁵	Seleukos,	della Macedonia	Stadio
		Alexinikos,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
		M(...),	di Crannon	Corsa con i cavalli
		Karteros,	della Tessaglia	Quadriga
		?,	della Tessaglia	Carri tirati da 2 cavalli
		Belistiche ¹²⁶ ,	della Macedonia	Quadriga da 4 puledri
129	264 a.C.	Philinos,	di Cos	Stadio
		Philinos,	di Cos	Diaulo
		Belistiche,	della Macedonia	Bighe tirate da 2 puledri
130	260 a.C.	Philinos,	di Cos	Stadio
		Philinos,	di Cos	Doppo stadio [Diaulo]
131	256 a.C. ¹²⁷	Ammonios,	di Alessandria	Stadio
		Philinos,	di Cos	Diaulo
		Eikasios,	di Colofone	Lotta [dei ragazzi]
		Hippokrates,	della Tessaglia	Corsa con i puledri
132	252 a.C.	Xenophanes,	di Anfissa	Stadio
		(...),	di Elide	Pentathlon
133	248 a.C.	Simylos,	di Napoli	Stadio
		Lastratidas,	di Pasaballon	Lotta [dei ragazzi]
		(...)s,	di Elide	? [gara sconosciuta]
		Euryades,	di Sparta	? [gara sconosciuta]
134	244 a.C.	Alkidas,	di Sparta	Stadio
135	240 a.C.	Eraton,	dell'Etolia	Stadio
		Kleoxenos ¹²⁸ ,	di Alessandria	Pugilato
		Euanoridas,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
136	236 a.C.	Pythokles,	di Sicione	Stadio
137	232 a.C.	Menestheus,	di Bargylia	Stadio
		Gorgos ¹²⁹ ,	di Messene	Pentathlon
		Aratos,	di Sicione	Quadriga
138	228 a.C.	Demetrios,	di Alessandria	Stadio
		Emaution,	di Thelphussa	Stadio [dei ragazzi]
		Pantarkes,	di Elide	Corsa con i cavalli
139	224 a.C.	Iolaidas,	di Argo	Stadio
140	220 a.C.	Zopyros,	di Siracusa	Stadio
		(H)agesidamos,	di Messene	Pancrazio
		(...),	dell'Egitto	? [gara sconosciuta]
141	216 a.C.	Dorotheos,	di Rodi	Stadio
		Paianios,	di Elide	Lotta

¹²⁴ Gli Elei consentono che oltre alla statua in onore di Kratinos, ne venga eretta in Olimpia anche una per il suo allenatore.

¹²⁵ Viene inserita nel programma la corsa con le Bighe tirate da puledri (una gara analoga, ma con cavalli adulti, era stata introdotta nella 93^a Olimpiade).

¹²⁶ Belistiche era una donna, la seconda ad aver vinto ad Olimpia, proprietaria della Quadriga vincitrice della corsa riservata ai puledri. Non è chiaro se la guidasse ella stessa.

¹²⁷ Per la prima volta viene introdotta una corsa con i puledri.

¹²⁸ Julius Africanus riferisce che Kleoxenos, benché avesse raccolto vittorie in tutti i quattro Giuochi sacri, concluse la sua carriera "senza un graffio".

¹²⁹ Dopo l'attività agonistica, Gorgos intraprese una brillante carriera politica che ne fece uno dei maggiori di Messene.

		Kleitomachos,	di Tebe	Pancrazio
		Thrasonides,	di Elide	Corsa con i puledri
142	212 a.C.	Krates,	di Alessandria	Stadio
		Kapros ¹³⁰ ,	di Elide	Lotta
		Kapros,	di Elide	Pancrazio
		Kleitomachos ¹³¹ ,	di Tebe	Pugilato
		Akestorides,	di ?	? [gara ippica scon.] ¹³²
143	208 a.C.	Herakleitos,	di Samo	Stadio
		(...),	di Argo	Diaulo
		Damatrios,	di Tegea	Stadio [dei ragazzi]
144	204 a.C.	Herakleides,	di Cipro	Stadio
		(...),	di Argo	Diaulo
		Damokrates,	di Tenedo	Lotta
		Sodamas,	di Troade	Stadio [dei ragazzi]
145	200 a.C. ¹³³	Pyrrhias,	dell'Etolia	Stadio
		(...),	di Argo	Diaulo
		Damatrios,	di Tegea	Dolico
		Timon,	di Elide	Pentathlon
		Moschos ¹³⁴ ,	di Colofone	Pugilato [dei ragazzi]
		Phaidimos,	di Alessandria Troade	Pancrazio [dei ragazzi]
146	196 a.C.	Mikion,	di Beozia	Stadio
		(...),	di Argo	Diaulo
147	192 a.C.	Agemachos,	di Cizico	Stadio
		Kleitostratos,	di Rodi	Lotta
148	188 a.C.	Arkesilaos,	di Megalopoli	Stadio
149	184 a.C.	Hippostratos,	di Seleucia	Stadio
		Epitherses,	di Eritre	Pugilato
150	180 a.C.	Onesikritos,	di Salamina	Stadio
		Epitherses,	di Eritre	Pugilato
151	176 a.C.	Thymilos,	di Aspendo	Stadio
152	172 a.C.	Demokritos,	di Megara	Stadio
		Agesistratos,	di Lindo (Rodi)	Lotta [dei ragazzi]
		Diallos,	di Smirne	Pancrazio [dei ragazzi]
153	168 a.C.	Aristrandros,	di Antissa	Stadio
154	164 a.C.	Leonidas ¹³⁵ ,	di Rodi	Stadio
		Leonidas,	di Rodi	Diaulo
		Leonidas,	di Rodi	Corsa con armatura
		Lysyppos,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
155	160 a.C.	Leonidas,	di Rodi	Stadio
		Leonidas,	di Rodi	Diaulo
		Leonidas,	di Rodi	Corsa con armatura
		D(...)gonos	?	Pugilato
156	156 a.C.	Leonidas,	di Rodi	Stadio
		Leonidas,	di Rodi	Diaulo
		Leonidas,	di Rodi	Corsa con armatura
		Aristomenes ¹³⁶ ,	di Rodi	Lotta
		D(...)gonos	?	Pugilato
		Aristomenes,	di Rodi	Pancrazio
		Amyntas,	di Ereso	Pancrazio [dei ragazzi]
157	152 a.C.	Leonidas,	di Rodi	Stadio
		Leonidas,	di Rodi	Diaulo
		Leonidas,	di Rodi	Corsa con armatura
		Apollodoros,	di Samo	Stadio [dei ragazzi]

¹³⁰ Kapros è il primo olimpionico ad aver vinto nello stesso giorno sia nella Lotta che nel Pancrazio. In quest'ultima prova superò nella finale il campione uscente, Kleitomachos.

¹³¹ In uno degli incontri eliminatori Kleitomachos batté facilmente un avversario di nome Aristonicus, un protetto del re egiziano Tolomeo IV e che veniva incoraggiato con alte grida dagli spettatori. Si racconta che a quel punto Kleitomachos intorropesse il combattimento rivolgendosi alla folla: *"Ho commesso qualche delitto o infranto le regole? Preferite che sia un egiziano a conquistare la corona di Olimpia piuttosto che un greco?"*. A quelle parole gli astanti cambiarono atteggiamento. Assieme ai due titoli vinti ad Olimpia (Pugilato nel 212 a.C. e Pancrazio quattro anni dopo), Kleitomachos riportò ai Giochi Istmici anche titoli nel Pugilato, nella Lotta e nel Pancrazio.

¹³² Dovrebbe trattarsi di Carri tirati da 2 cavalli o di Quadriga tirata da 4 puledri.

¹³³ Per la prima volta i ragazzi vengono ammessi a cimentarsi nella prova di Pancrazio.

¹³⁴ Per quanto è stato tramandato, Moschos di Colofone è il solo giovanetto ad aver vinto nel Pugilato in tutti e quattro i Giochi sacri: Olimpici, Pitici, Nemei e Istmici, conquistando l'invidiabile titolo di "Periodonikes".

¹³⁵ Con le sue 12 vittorie conquistate tra il 164 e il 152 a.C. Leonidas è l'atleta che ha vinto più volte ad Olimpia. Si diceva comunemente che avesse "la velocità di un dio". Il suo ultimo titolo lo vinse a 36 anni.

¹³⁶ Dopo Kapros (142ª Olimpiade), Aristomenes è il secondo olimpionico ad aver vinto nello stesso giorno la corona nella Lotta e nel Pancrazio.

		(...)s,	di ?	? [gara dei ragazzi]
158	148 a.C. ¹³⁷	Orthon,	di Siracusa	Stadio
159	144 a.C.	Alkimon,	di Cizico	Stadio
		Xenothernis,	di Mileto	Pugilato
160	140 a.C.	Diodoros,	di Sicione	Stadio
161	136 a.C.	Antipatros,	di Epiro	Stadio
162	132 a.C.	Damon,	di Delfi	Stadio
		Menodoros,	di Atene	Lotta
163	128 a.C.	Timotheos,	di Tralles	Stadio
164	124 a.C.	Boiotos,	di Sicione	Stadio
165	120 a.C.	Akusilaos,	di Cirene	Stadio
		Agesarchos ¹³⁸ ,	di Tritea	Pugilato
166	116 a.C.	Chrysogonos,	di Nicea	Stadio
167	112 a.C.	Chrysogonos,	di Nicea	Stadio
168	108 a.C.	Nikomachos,	di Filadelfia (Lidia)	Stadio
169	104 a.C.	Nikodamos,	di Sparta	Stadio
170	100 a.C.	Simmias,	di Seleucia	Stadio
		Nikokles ¹³⁹ ,	di Akriai	Diaulo
		Nikokles,	di Akriai	Dolico
		Nikokles,	di Akriai	Corsa con armatura
		(...)s,	di ?	Bighe tirate da 2 puledri
171	96 a.C.	Parmeniskos,	di Corcica	Stadio
		Nikokles,	di Akriai	Diaulo
		Nikokles,	di Akriai	Corsa con armatura ¹⁴⁰
		Aristodamos,	di Elide	? [gara sconosciuta]
172	92 a.C.	Eudamos,	di Cos	Stadio
		Protophanes,	di Magnesia	Lotta
		Protophanes,	di Magnesia	Pancrazio
173	88 a.C.	Parmeniskos,	di Corcira	Stadio
174	84 a.C.	Demostratos,	di Larissa	Stadio
		(T)elemachos [?],	di Elide	Corsa con i cavalli
		Timareta,	di Elide	Carri tirati da 2 cavalli
		Philistos,	di Elide	Carri tirati da 2 cavalli [?] ¹⁴¹
		(Prax)agoras,	di Elide	Quadriga
		Theodota,	di Elide	Quadriga da 4 puledri
175	80 a.C. ¹⁴²	Epinetos,	di Argo	Stadio [dei ragazzi]
176	76 a.C.	Dion,	di Ciparissia	Stadio
		Lasthenes,	di Elide	Corsa con i cavalli
		(...),	di Elide	Quadriga
		Philonikos,	di Elide	? [gara sconosciuta]
177	72 a.C.	Hekatomnos,	di Mileto	Stadio
		Hekatomnos,	di Mileto	Diaulo
		Hekatomnos,	di Mileto	Corsa con armatura
		Hypsikles ¹⁴³ ,	di Sicione	Dolico
		Gaios,	di Roma	Dolico
		Aristonymidas,	di Cos	Pentathlon
		Isidoros,	di Alessandria	Lotta
		Atyanas,	di Misia	Pugilato
		Sphodrias,	di Sicione	Pancrazio
		Sosigenes,	di ?	Stadio [dei ragazzi]
		Apollophanes,	di Ciparissia	Lotta [dei ragazzi]
		Soterichos,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
		Kalas,	di Elide	Pancrazio [dei ragazzi]
		Aristolochos,	di Elide	Quadriga
		Hegemon,	di Elide	Corsa con i cavalli
		Hellanikos,	di Elide	Carri tirati da 2 cavalli

¹³⁷ Dal terzo anno di questa Olimpiade (146 a.C.) con la decisiva vittoria del console Lucio Mummio a Leucopetra, la Grecia deve considerarsi definitivamente caduta sotto il dominio romano. Tra i suoi primi atti, Mummio ordinò lavori di abbellimento al tempio di Giove ad Olimpia.

¹³⁸ Esistono molte versioni del nome di questo pugilatore: Haimostratos, Damostratos, Arcestratos, Amestratos.

¹³⁹ Le tre vittorie di Nikokles furono conseguite nello stesso giorno.

¹⁴⁰ Potrebbe intendersi anche come Dolico.

¹⁴¹ Difficile credere che per una stessa gara venissero disputate due corse. Più logico pensare ad una vittoria ex-aequo.

¹⁴² I Giochi si tennero a Roma ad eccezione della corsa dello Stadio riservata ai ragazzi. Il generale Lucio Cornelio Silla [138-78 a.C.], da due anni assunta la dittatura di Roma, invitò tutti i concorrenti nell'Urbe dove si svolsero le altre competizioni, per la prima volta trasferite al di fuori della Grecia.

¹⁴³ Difficile interpretare la coincidenza di due vincitori per una stessa gara. Tra le spiegazioni è stata avanzata quella che vorrebbe Hypsikles, divenuto cittadino romano, aver mutato il nome in Caius Hypsikles. Nel caso si fosse trattato di un vero romano, sarebbe stato il primo cittadino dell'Urbe ad aver vinto un titolo olimpico.

		Hellanikos,	di Elide	Quadriga da 4 puledri
		Kletias,	di Elide	Bighe tirate da 2 puledri
		Kallippos,	di Elide	Corsa con i puledri
178	68 a.C. ¹⁴⁴	Diokles,	di Hypaipa	Stadio
		Straton(ikos) ?,	di Alessandria	Lotta
		Straton(ikos) ?,	di Alessandria	Pancrazio
179	64 a.C.	Andreas,	di Sparta	Stadio
		Straton(ikos) ?,	di Alessandria	Lotta o Pancrazio [?]
180	60 a.C. ¹⁴⁵	Andromachos,	di Antracia	Stadio
		Menedemos,	di Elide	Carri tirati da 2 cavalli
181	56 a.C.	Lamachos,	di Tauromenis	Stadio
		Charop(os),	di Elide	? [gara per puledri]
182	52 a.C.	Anthestion,	di Argo	Stadio
		Marion,	di Alessandria	Lotta
		Marion,	di Alessandria	Pancrazio
		Agilochos,	di Elide	? [gara per puledri]
		(...)os,	di ?	?
183	48 a.C.	Theodoros,	di Messene	Stadio
		(...)chos,	di Elides	? [Bighe a 2 puledri o a 4]
		(...),	di Elide	?
184	44 a.C.	Theodoros,	di Messene	Stadio
185	40 a.C.	Ariston,	di Thurii	Stadio
		Thaliarchos,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
186	36 a.C.	Skamandros,	di Alessandria Troade	Stadio
		Lykomedes,	di Elide	Corsa con i cavalli (?)
187	32 a.C.	Ariston,	di Thursii	Stadio
		Thaliarchos,	di Elide	Pugilato
188	28 a.C. ¹⁴⁶	Sopatros,	di Argo	Stadio
189	24 a.C.	Asklepiades,	di Sidone	Stadio
		Philippos Glykon ¹⁴⁷ ,	di Pergamo	Pancrazio
		Demosthenes,	di Mileto	Gara per trombettieri
190	20 a.C.	Auphidios,	di Patrai	Stadio
		(...),	di Mileto	Diaulo
		Demosthenes,	di Mileto	Gara per trombettieri
191	16 a.C.	Diodotos,	di Tyana	Stadio
		Demosthenes,	di Mileto	Gara per trombettieri
192	12 a.C.	Diophanes,	di Eolia	Stadio
		Polyktor ¹⁴⁸ ,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
		Demosthenes,	di Mileto	Gara per trombettieri
193	8 a.C.	Artemidoros,	di Tiatira	Stadio
		Nikophon,	di Mileto	Pugilato
194	4 a.C.	Demaratos,	di Efeso	Stadio
		Polyxenos,	di Zacinto	Lotta [dei ragazzi]
		Tiberius Claudius Nero ¹⁴⁹		Quadriga
195	1 d.C.	Demaratos,	di Efeso	Stadio
		Damaithidas,	di Elide	Bighe tirate da 2 puledri
		Archiadas,	di Elide	? [gara per puledri]
196	5 d.C.	Pammenes,	di Magnesia	Stadio
		Gnaeus Marcius,	di Roma	? [gara ippica sconosc.]
197	9 d.C.	Asiatikos,	di Alicarnasso	Stadio
		Gnaeus Marcius,	di Roma	? [gara ippica sconosc.]
198	13 d.C.	Diophanes,	di Prusa	Stadio
		Aristeas,	di Stratonicea	Lotta
		Aristeas,	di Stratonicea	Pancrazio
199	17 d.C.	Aischines,	di Mileto	Stadio
		Tiberius Germanicus Caesar,	di Roma	Quadriga
200	21 d.C.	Polemon,	di Petra	Stadio

¹⁴⁴ Per questa edizione le corse con i cavalli vengono eliminate dal programma.

¹⁴⁵ Nel terzo anno di questa Olimpiade (62 a.C.) M. Emilio Scauro introduce a Roma le gare atletiche e le corse con i cavalli.

¹⁴⁶ Nel primo anno di questa Olimpiade vengono inaugurati ad Azzio, su un promontorio della Acaurania dove esiste un tempio a Giove, i Giochi Azziei.

¹⁴⁷ La vittoria di Philippos Glykon viene ricordata in una delle "Epistole" di Orazio.

¹⁴⁸ Damonikos, padre di Polyktor, venne multato perché aveva tentato di corrompere uno degli avversari del figlio attraverso il padre di lui, Sosandros di Smirne. Il fatto suscitò molto clamore perché era la prima volta che un caso di corruzione coinvolgeva un cittadino di Elide. L'ammontare della multa doveva essere notevole se è vero che venne utilizzata per erigere nuove statue ad Olimpia.

¹⁴⁹ Si tratta del futuro imperatore romano (42 a.C.-37 d.C.) che, dopo essere stato adottato da Augusto del quale aveva sposato la figlia Giulia, dando così origine alla dinastia Giulio-Claudia. Dopo una serie di brillanti vittorie militari contro Parti e Germani che gli fruttarono la "tribunicia potestas" successe ad Augusto nel 14 d.C.

201	25 d.C.	Damas,	di Cidonia	Stadio
		Democrates,	di Magnesia	Pugilato
202	29 d.C.	Hermas ¹⁵⁰ ,	di Antiochia in Siria	Pancrazio
		Hermogenes,	di Pergamo	Stadio
203	33 d.C.	Demokrates,	di Magnesia	Pugilato
		Hermas,	di Antiochia	Pancrazio
204	37 d.C.	Apollonios,	di Epidauro	Stadio
		Demokrates,	di Magnesia	Pugilato
205	41 d.C.	Heras,	di Laodicea	Pancrazio
		Sarapion,	di Alessandria	Stadio
206	45 d.C.	Nikostratos,	di Aigai	Lotta
		Nikostratos,	di Aigai	Pancrazio
207	49 d.C.	Hermogenes,	di Filadelfia (Lidia)	? [gara sconosciuta]
		Apollonios,	di ?	? [gara sconosciuta]
208	53 d.C.	Eubulidas,	di Laodicea	Stadio
		Apollonios,	di ?	? [gara sconosciuta]
209	57 d.C.	Valerios,	di Mitilene	Stadio
		Apollonios,	di ?	? [gara sconosciuta]
210	61 d.C.	Athenodoros,	di Aigion	Stadio
		Tiberius Cla. Patrobius,	di Antiochia	Lotta
211	67 d.C. ¹⁵²	Melankomas ¹⁵¹ ,	di Caria	Pugilato
		Publius Cornelius Ariston,	di Efeso	Pancrazio [dei ragazzi]
212	69 d.C.	Athenodoros,	di Aigion	Stadio
		Tiberius Claud. Patrobius,	di Antiochia	Lotta
213	73 d.C.	(...),	di Stratonicea	Pancrazio
		Tiberius Claud. Aphrodisius,	di Elide	Corsa con i cavalli
214	77 d.C.	Kallippos Peisanos,	di Elide	? [gara per puledri]
		Kallikles,	di Sidone	Stadio
215	81 d.C.	Tiberius Claud. Patrobius,	di Antiochia	Lotta
		Publius Pomp. Eutyches,	di Filadelfia (Lidia)	? [gara sconosciuta]
216	85 d.C.	Athenodoros,	di Aigion	Stadio
		Publius Pomp. Eutyches,	di Filadelfia (Lidia)	? [gara sconosciuta]
217	85 d.C.	Tryphon,	di Filadelfia (Lidia)	Stadio
		Xenodamos,	di Antikyra	Pancrazio
218	85 d.C.	Nerone, imperatore di Roma		Corsa di carri
		"		Carri da dieci cavalli
219	85 d.C.	"		Carri di puledri
		"		Composizione tragedie
220	85 d.C.	"		Gara di suonatori di lira
		"		Gara per araldi
221	85 d.C.	Politeos,	di Keramos	Stadio
		Politeos,	di Keramos	Diaulo
222	85 d.C.	Politeos,	di Keramos	Dolico
		Tiberius Claud.Artemidorus,	di Tralles	Pancrazio
223	85 d.C.	Diogenes,	di Efeso	Gara per trombettieri
		Rhodon,	della Eolide	Stadio
224	85 d.C.	Diogenes,	di Efeso	Gara per trombettieri
		Straton,	di Alessandria	Stadio
225	85 d.C.	Diogenes,	di Efeso	Gara per trombettieri
		Hermogenes,	di Xanto	Stadio
226	85 d.C.	Hermogenes,	di Xanto	Doppo stadio [Diaulos]
		Tiberius Claudius Rufus,	di Smirne	Pancrazio
227	85 d.C.	Hermogenes,	di Xanto	Corsa con armatura
		Pratomelidas,	di Sparta	?
228	85 d.C.	Diogenes,	di Efeso	Gara per trombettieri
		Apollophanes,	di Tarso	Stadio
229	85 d.C.	Hermogenes,	di Xanto	Diaulo

¹⁵⁰ Uno dei suoi avversari, chiamato Sarapion, abbandonò il combattimento quasi subito e per questo venne accusato di codardia e ucciso.

¹⁵¹ Era ritenuto il più abile pugile dell'antica Grecia. È stato scritto che egli fosse così esperto nella sua arte da essere "in salute e privo di segni come un corridore". Un autore precisa che era in grado di combattere per due giorni di seguito senza mai smettere la guardia.

¹⁵² Questi Giochi avrebbero dovuto svolgersi nel 65 a.C., ma vennero rimandati di due anni da Nerone che voleva impedire la loro concomitanza con la seconda celebrazione delle "Neronia", un Certame Quinquennale" da lui stesso imposto a Roma e disputato in uno stadio ricavato nella Valle del Vaticano. Secondo quanto narra Tacito, queste feste comprendevano gare musicali, ginniche ed equestri. Nel 67 a.C. l'imperatore (che all'epoca aveva 30 anni) si recò in Grecia accompagnato da 5000 giovani per partecipare ai Giochi, ritornando l'anno seguente a Roma con 1808 corone (!) che aveva vinto e che fece appendere nel tempio di Apollo, sul Palatino.

		Hermogenes,	di Xanto	Corsa con armatura
		Flavius Metrobius,	di Iaso	Dolico
		Titus Flavius Artemidorus,	di Adana	Pancrazio
		Diogenes,	di Efeso	Gara per trombettieri
		(Prato?)melidas,	di Sparta	? [gara sconosciuta]
217	89 d.C.	Hermogenes ¹⁵³ ,	di Xanto	Stadio
		Hermogenes,	di Xanto	Diaulo
		Hermogenes,	di Xanto	Corsa con armatura
		Titus Flavius Artemidorus,	di Adana	Pancrazio
		Sarapion,	di Alessandria	Pugilato [dei ragazzi]
		Nikanor,	di Efeso	Pancrazio [dei ragazzi]
		Pankles,	di Tenos	? [gara sconosciuta]
218	93 d.C.	Apollonis ¹⁵⁴ ,	di Alessandria	Stadio
		Herakleides ¹⁵⁵ ,	di Alessandria	Pugilato
		Athenaios,	di Atene	? [gara sconosciuta]
219	97 d.C.	Stephanos,	di Cappadocia	Stadio
		Markos ¹⁵⁶ ,	di Antiochia di Siria	Lotta [dei ragazzi]
220	101 d.C.	Achilleus,	di Alessandria	Stadio
		Titus Flavius Archibius,	di Alessandria	Pancrazio
221	105 d.C.	Theonas ¹⁵⁷ ,	di Alessandria	Stadio
		Titus Flavius Archibius,	di Alessandria	Pancrazio
222	109 d.C.	Kallistos,	di Side	Stadio
223	113 d.C.	Eustolos,	di Side	Stadio
224	117 d.C.	Isarion,	di Alessandria	Stadio
		Publius Ael. Aristomachus,	di Magnesia	Pancrazio [dei ragazzi]
225	121 d.C.	Aristeas,	di Mileto	Stadio
226	125 d.C.	Dionysios Sameumys,	di Alessandria	Stadio
		D(e)idas,	di Antiochia	Pugilato
		Moschos,	di Pergamo	? [gara sconosciuta]
227	129 d.C.	Dionysios Sameumys,	di Alessandria	Stadio
		Marcus Ulpius Domesticus,	di Efeso	Pancrazio
		(Dei?)philos,	di Aigai	? [gara sconosciuta]
		Lucius Minicius Natalis,	di Roma	Quadriga
228	133 d.C.	Loukas,	di Alessandria	Stadio
		Aelius Granianus,	di Sicione	Stadio dei ragazzi
229	137 d.C.	Epidaourosos ¹⁵⁸ ,	di Alessandria	Stadio
		Aelius Granianus,	di Sicione	Diaulo
		Aelius Granianus,	di Sicione	Corsa con armatura
		Aelius Granianus,	di Sicione	Pentathlon
		Hermagoras,	di Magnesia	Lotta
		Publius Aelius Artemas,	di Laodicea	Gara per araldi
230	141 d.C.	Didymos Klideus,	di Alessandria	Stadio
		Aelius Granianus,	di Sicione	Pentathlon
		Marcus Tullius,	di Bitinia	Pugilato
231	145 d.C.	Kranaos ¹⁵⁹ ,	di Sicione	Stadio
		Marcus Tullius,	di Bitinia	Pugilato
232	149 d.C.	Attikos,	di Sardi	Stadio
		Dionysios,	di Seleucia	Lotta
		Sokrates,	?	Pancrazio
233	153 d.C.	Demetrios,	di Chio	Stadio
		Marcus Aurelius Demetrios,	di Alessandria	Pancrazio
		Kasia Mnasithea ¹⁶⁰ ,	di Elide	Quadriga da 4 puledri
234	157 d.C.	Heras,	di Chio	Stadio
235	161 d.C.	Mnasibulos,	di Elatea	Stadio
		Mnasibulos,	di Elatea	Corsa con le armi
236	165 d.C.	Aeithales,	di Alessandria	Stadio
		Marcus Aurel. Chrysippus,	di Smirne	Lotta

¹⁵³ Il velocissimo Hermogenes vinse 8 titoli nello Stadion, nel Diaulos e nella corsa con armatura, tanto che i suoi concittadini lo soprannominarono "il cavallo".

¹⁵⁴ Secondo altra fonte: Heliodoros.

¹⁵⁵ Durante la cerimonia di premiazione, mentre si trovava sulla piattaforma, Herakleides venne colpito con un pugno da Apollonius di Alessandria che non era stato ammesso al torneo perché giunto tardi ad Olimpia. Egli si era attardato in Asia Minore per raccogliere premi in denaro in manifestazioni di scarso rilievo.

¹⁵⁶ Secondo un'altra fonte poteva ritenersi un cittadino romano di nome Marcus.

¹⁵⁷ Detto anche Smaragdos.

¹⁵⁸ Detto anche Ammonios.

¹⁵⁹ Altra versione: Granianos.

¹⁶⁰ Sarebbe la terza donna, tra i vincitori conosciuti, ad essere stata incoronata ad Olimpia.

		Titus A. Aurelius Apollonius, di Tarso	Gara per araldi
237	169 d.C.	Eudaimon, di Alessandria	Stadio
		(...), di Filadelfia (Lidia)	? [corsa sconosciuta]
238	173 d.C.	Agathopous, di Egina	Stadio
		Photion, di Efeso	Pugilato
		Marcus Aurel. Demonstratus Damas, di Sardi	Pancrazio
239	177 d.C.	Agathopous, di Egina	Stadio
		M.A. Hermagoras, di Magnesia	Lotta
		Marcus Au Demonstratus Damas ¹⁶¹ , di Sardi	Pancrazio
		Gaius Julius Bassus, di Mileto	Gara per araldi
240	181 d.C.	Anoubion ¹⁶² , di Alessandria	Stadio
		K(...)ktabenos ?, di Efeso	Corsa con armatura
		Marcus Aurel. Asklepiades, di Alessandria	Pancrazio
241	185 d.C.	Heron, di Alessandria	Stadio
		K(...)ktabenos ?, di Efeso	Corsa con armatura
		Titus A. Aurelius Metrodorus di Filadelfia (Lidia)	? [gara sconosciuta]
242	189 d.C.	Magnos, di Cirene	Stadio
		Claudius Apollonius, di Smirne	? [combattimento scon.]
		Titus Jul. Septimius Julianus di Smirne	? [gara sconosciuta]
		Marcus Aurel. Philosebatus, di Efeso	? [gara sconosciuta]
243	193 d.C.	Isidoros ¹⁶³ , di Alessandria	Stadio
		M.A. Asclepiades, di Alessandria	Lotta
		Theopropos, di Rodi	Corsa con i cavalli
244	197 d.C.	Isidoros, di Alessandria	Stadio
		Aurelius Metrodorus, di Cizico	Pentathlonn
		M.A. Asclepiades, di Alessandria	Lotta
		(...), di Efeso	Pugilato ¹⁶⁴
245	201 d.C.	Alexandr(iar)os, di Alessandria	Stadio
		Marcus Aurelius Hierocles, di Nysa	? [gara sconosciuta]
		(...), di Efeso	Pugilato ¹⁶⁵
246	205 d.C.	Epinikos ¹⁶⁶ , di Cizico	Stadio
		Plutarchos, ?	Pugilato
247	209 d.C.	Satornilos, di Gortina	Stadio
		Gerenos, di Naucrati	Lotta
		Perelius Aurelius Alexander di Tiatira	Pancrazio
248	213 d.C.	Heliodoros ¹⁶⁷ , di Alessandria	Stadio
		Aurelius Helix, di Fenicia	Lotta
		Lucius Silcius Firmus Mandrogenes, di Magnesia	Pancrazio
249	217 d.C.	Heliodoros, di Alessandria	Stadio
		Aurelius Helix, di Fenicia	Pancrazio
		Publius Aelius Aurelius Serapion, di Efeso	Gara per trombettieri
250	221 d.C.	Publius Aelius Alkandridas, di Sparta	Stadio
		Aurelius Phoibammon, dell'Egitto	Pancrazio
251	225 d.C.	Publius Aelius Alkandridas, di Sparta	Stadio
		P.A. Granius Fannius Artemidorus di Mileto	? [gara sconosciuta]
252	229 d.C.	Demetrios, di Salamina di Cipro	Stadio
		Demetrios, di Salamina di Cipro	Pentathlon
		Claudius Rufus ¹⁶⁸ , ?	? [combattimento scon.]
253	233 d.C.	Demetrios, di Salamina di Cipro	Stadio
		Demetrios, di Salamina di Cipro	Pentathlon
		Claudius Rufus, ?	? [combattimento scon.]
254	237 d.C.	Demetrios, di Salamina di Cipro	Stadio
255	241 d.C.	Publius Asklepiades, di Corinto	Pentathlon
		Aurelius Germanus, di Antinoe	? [gara sconosciuta]
		Titus Domit. Prometheus ¹⁶⁹ , di Atene	Quadriga
256	245 d.C.	Tiberius Claudius Diodorus, ?	? [gara sconosciuta]
		Valerius Eclactus, di Sinope	Gara per araldi
257	249 d.C.	Aurelius Peius, di Daldis	? [gara sconosciuta]

¹⁶¹ Demonstratus Damas aveva fondato e presiedeva una associazione alle quale aderivano i maggiori lottatori professionisti del tempo.

¹⁶² Detto anche Pheidos.

¹⁶³ Detto anche Artemidoros.

¹⁶⁴ Potrebbe trattarsi di una specialità di combattimento.

¹⁶⁵ Vedi nota precedente.

¹⁶⁶ Detto anche Kynas,

¹⁶⁷ Detto anche Trosidamas.

¹⁶⁸ Detto anche Apollonius.

¹⁶⁹ Si trattava di un illustre maggiorense ateniese.

		(...),	di Atene	? [gara sconosciuta]
258	253 d.C.	Valerius Eclectus,	di Sinope	Gara per araldi
259	257 d.C.	Valerius Eclectus,	di Sinope	Gara per araldi
260	261 d.C.	Valerius Eclectus,	di Sinope	Gara per araldi
261	265 d.C.	Valerius Eclectus,	di Sinope	Gara per araldi
262	269 d.C.	Dyonisios,	di Alessandria	Stadio
263	273 d.C.	-		
264	277 d.C.	Aurelius Sarapammon ¹⁷⁰	di Assirico	? [gara sconosciuta]
...	...	-		
287	369 d.C.	Philoumenas,	di Filadelfia (Lidia)	? [combattimento scon.]
		Varazdat [Varasdates], re d'Armenia		Pugilato
...	...	-		
293	393 d.C.	<i>soppressione dei Giochi</i>		

DATE SCONOSCIUTE

		(...),	dell'Egitto	? [gara sconosciuta]
		(...),	di Bitinia	? [gara sconosciuta]
		(...),	di Crotone	? [gara sconosciuta]
		(...),	di Rodi	Dolico
		(...),	di Rodi	Lotta [dei ragazzi]
		(...)nos,	di Elide	? [gara sconosciuta]
		(A?)ristarch(os),	?	? [gara sconosciuta]
		Ageles,	di Cio	Pugilato [dei ragazzi]
		Ainetos,	di Laconia	Pentathlon
		Aischines,	di Elide	Pentathlon [2 volte]
		Ampilochos,	di Antiochia	Dolico
		Anauchidas,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
		Annikeris,	di Cirene	Quadrige
		Anoubius,	dell'Egitto	? [gara sconosciuta]
		Aurelius Toalius,	di Oinoanda	Pancrazio [2 volte]
		Boutas,	di Mileto	Pugilato [dei ragazzi]
		Chaireas,	di Sicone	Pugilato [dei ragazzi]
		Charinos,	di Elide	Corsa con armatura
		Charinos,	di Elide	Diaulo
		Dionysid(oros),	di Milasa	Lotta [dei ragazzi]
		Epigonos,	di Tralles	? [gara scon. – 4 volte]
		Eualkidas,	di Elide	Pugilato [dei ragazzi]
		Gorgos,	di Elide	Diaulo
		Gorgos,	di Elide	Corsa con armatura
		Gorgos,	di Elide	Pentathlon [4 volte]
		Klearchos,	di Elide	Pentathlon
		Kleinomachos,	di Elide	Pentathlon
		Kriannios,	di Elide	Corsa con armatura
		Leukaros,	di Akarnan	Pancrazio
		Lykos,	di Messene	Pentathlon
		Marcianus,	di Tyateira	? [gara sconosciuta]
		Marcus Aurelius Abas,	di Adai	Dolico
		Marcus Aurelius Silvanus,	di Ermopoli	Gara per tromb. [10 volte]
		Marcus Popillus Sotys,	di Pergamo	Diaulo
		Menalkes,	di Elide	Pentathlon
		Mnasiadas,	di Argo	? [gara sconosciuta]
		Neolaidas,	di Elide	Corsa con armat. [2 volte]
		Neolaidas,	di Elide	Stadio [dei ragazzi]
		Periondros,	di Corinto	Quadrige
		Pherenikos,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
		Philles,	di Elide	Lotta [dei ragazzi]
		Prokles,	di Andro	Lotta [dei ragazzi]
		Rufus,	?	? [gara sconosciuta]
		Skopas,	di Crannon	Quadrige
		Theodoros,	di Elide	Pentathlon
		Thrasym(...),	di ?	? [gara sconosciuta]

¹⁷⁰ Detto anche Didymos.